

Humanitas Istituto Clinico Catanese S.p.A.
Sede in Misterbianco – C.da Cubba S.P. 54 n.11
Capitale Sociale Euro 16.009.674,20 - interamente versato -
(Registro delle Imprese del Sud Est Sicilia n. 00288060874 – REA n. 73059)
Società soggetta a direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A.

Stato Patrimoniale Attivo	31/12/2023	31/12/2022
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata		
Parte da richiamare		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	550	1.100
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	109.525	131.996
5) avviamento	137.866	288.266
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre		
Totale immobilizzazioni immateriali	247.941	421.362
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	43.457.037	43.716.940
2) impianti e macchinario	15.610.152	17.119.548
3) attrezzature industriali e commerciali	10.150.454	11.158.372
4) altri beni	1.725.335	2.022.815
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	1.576.264	2.298.561
Totale immobilizzazioni materiali	72.519.242	76.316.236
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	1.000.018	1.000.018
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	500	500
Totale partecipazioni	1.000.518	1.000.518
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al		

Humanitas Istituto Clinico Catanese S.p.A.
Sede in Misterbianco – C.da Cubba S.P. 54 n.11
Capitale Sociale Euro 16.009.674,20 - interamente versato -
(Registro delle Imprese del Sud Est Sicilia n. 00288060874 – REA n. 73059)
Società soggetta a direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A.

controllo delle controllanti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.824.878	
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri	5.824.878	
Totale crediti	5.824.878	
3) altri titoli		
4) strumenti finanziari derivati attivi	3.416.806	5.699.326
Totale immobilizzazioni finanziarie	10.242.202	6.699.844
Totale immobilizzazioni (B)	83.009.385	83.437.442
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.308.130	2.484.525
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
Totale rimanenze	2.308.130	2.484.525
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.815.128	17.991.838
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso clienti	15.815.128	17.991.838
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	222.490	641.047
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti	222.490	641.047
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	321.922	536.995
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti tributari	321.922	536.995
5-ter) imposte anticipate	1.390.608	1.219.721
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	73.933	432.540
esigibili oltre l'esercizio successivo		

Humanitas Istituto Clinico Catanese S.p.A.
Sede in Misterbianco – C.da Cubba S.P. 54 n.11
Capitale Sociale Euro 16.009.674,20 - interamente versato -
(Registro delle Imprese del Sud Est Sicilia n. 00288060874 – REA n. 73059)
Società soggetta a direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A.

Totale crediti verso altri	73.933	432.540
Totale crediti	17.824.081	20.822.141
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi		
6) altri titoli	5.000.000	
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5.000.000	
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	5.328.486	15.854.196
2) assegni		
3) danaro e valori in cassa	33.412	16.281
Totale disponibilità liquide	5.361.898	15.870.477
Totale attivo circolante (C)	30.494.109	39.177.143
D) Ratei e risconti	97.840	136.171
TOTALE Attivo	113.601.334	122.750.756

Humanitas Istituto Clinico Catanese S.p.A.
Sede in Misterbianco – C.da Cubba S.P. 54 n.11
Capitale Sociale Euro 16.009.674,20 - interamente versato -
(Registro delle Imprese del Sud Est Sicilia n. 00288060874 – REA n. 73059)
Società soggetta a direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A.

Stato patrimoniale Passivo	31/12/2023	31/12/2022
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	16.009.674	16.009.674
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale	350.429	228.388
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	30.386.463	28.067.701
Riserva da deroghe ex art. 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Totale, varie altre riserve	13	12
Totale altre riserve	30.386.476	28.067.713
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	2.600.985	5.699.326
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	718.215	2.440.802
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	50.065.779	52.445.903
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite	1.578.214	787.120
3) strumenti finanziari derivati passivi		
4) altri	4.136.087	3.788.534
Totale fondi per rischi ed oneri	5.714.301	4.575.654
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	239.890	310.305
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso soci per finanziamenti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.400.000	8.400.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	35.200.000	39.600.000
Totale debiti verso banche	39.600.000	48.000.000
5) debiti verso altri finanziatori		

Humanitas Istituto Clinico Catanese S.p.A.
Sede in Misterbianco – C.da Cubba S.P. 54 n.11
Capitale Sociale Euro 16.009.674,20 - interamente versato -
(Registro delle Imprese del Sud Est Sicilia n. 00288060874 – REA n. 73059)
Società soggetta a direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A.

esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso altri finanziatori		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.384	
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale acconti	26.384	
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.841.944	9.292.465
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori	8.841.944	9.292.465
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	96.121	141.955
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese controllate	96.121	141.955
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese collegate		
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.560.680	1.629.909
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso controllanti	1.560.680	1.629.909
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	110.767	118.763
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	110.767	118.763
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	527.354	401.231
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti tributari	527.354	401.231
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	642.766	634.796
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	642.766	634.796
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.410.555	1.364.462
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale altri debiti	1.410.555	1.364.462
Totale debiti	52.816.571	61.583.581
E) Ratei e risconti	4.764.793	3.835.313
TOTALE Passivo	113.601.334	122.750.756

Humanitas Istituto Clinico Catanese S.p.A.
Sede in Misterbianco – C.da Cubba S.P. 54 n.11
Capitale Sociale Euro 16.009.674,20 - interamente versato -
(Registro delle Imprese del Sud Est Sicilia n. 00288060874 – REA n. 73059)
Società soggetta a direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A.

Conto economico	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	61.706.654	58.091.772
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	378.239	81.710
altri	2.925.976	5.732.896
Totale altri ricavi e proventi	3.304.215	5.814.606
Totale valore della produzione	65.010.869	63.906.378
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.906.570	15.181.122
7) per servizi	20.973.437	19.326.259
8) per godimento di beni di terzi	285.337	255.041
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	10.800.998	9.930.710
b) oneri sociali	2.450.475	2.134.478
c) trattamento di fine rapporto	731.305	652.499
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi		
Totale costi per il personale	13.982.778	12.717.687
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	207.021	220.717
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.268.920	7.088.931
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante		
e delle disponibilità liquide	200.000	200.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.675.941	7.509.648
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	176.395	(66.596)
12) accantonamenti per rischi	595.374	254.801
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	5.782.397	5.392.086
Totale costi della produzione	64.378.229	60.570.048
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	632.640	3.336.330
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi da partecipazioni		
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		

Humanitas Istituto Clinico Catanese S.p.A.
Sede in Misterbianco – C.da Cubba S.P. 54 n.11
Capitale Sociale Euro 16.009.674,20 - interamente versato -
(Registro delle Imprese del Sud Est Sicilia n. 00288060874 – REA n. 73059)
Società soggetta a direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A.

da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle		
controllanti		
altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle		
controllanti		
altri	1.652.210	179.350
Totale proventi diversi dai precedenti	1.652.210	179.350
Totale altri proventi finanziari	1.652.210	179.350
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle		
controllanti		
altri	1.855.746	666.768
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.855.746	666.768
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(203.536)	(487.418)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono		
partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono		
partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		7.239
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rivalutazioni		7.239
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono		
partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono		
partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della		
tesoreria		
Totale svalutazioni		

Humanitas Istituto Clinico Catanese S.p.A.
Sede in Misterbianco – C.da Cubba S.P. 54 n.11
Capitale Sociale Euro 16.009.674,20 - interamente versato -
(Registro delle Imprese del Sud Est Sicilia n. 00288060874 – REA n. 73059)
Società soggetta a direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A.

Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)			7.239
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	429.104		2.856.151
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
imposte correnti	128.992		64.586
imposte relative a esercizi precedenti			(15.131)
imposte differite e anticipate	(195.613)		1.006.941
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato			
fiscale / trasparenza fiscale	222.490		641.047
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(289.111)		415.349
21) Utile (perdita) dell'esercizio	718.215		2.440.802

Humanitas Istituto Clinico Catanese S.p.A.
Sede in Misterbianco – C.da Cubba S.P. 54 n.11
Capitale Sociale Euro 16.009.674,20 - interamente versato -
(Registro delle Imprese del Sud Est Sicilia n. 00288060874 – REA n. 73059)
Società soggetta a direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A.

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	31-12-2023	31-12-2022
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	718.215	2.440.802
Imposte sul reddito	- 289.111	415.350
Interessi passivi/(attivi)	203.537	487.418
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plusvalenze/minusvalenze da cessione	632.641	3.343.570
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	2.306.130	371.413
Ammortamenti delle immobilizzazioni	7.475.941	7.309.648
Svalutazioni per perdite durevoli di valore/rivalutazioni		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strimenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	- 30.138	7.239
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		-
Totale rettifiche per elementi non monetari che hanno avuto contropartita nel CCN	9.751.932	7.688.300
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	10.384.573	11.031.870
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	176.395	- 66.596
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.176.710	2.074.276
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	- 450.520	567.334
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	38.331	- 46.805
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	929.480	- 61.400
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	- 345.183	2.332.124
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.525.213	4.798.933
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	12.909.787	15.830.803
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	- 203.537	- 487.418
(Imposte sul reddito pagate)	- 63.787	- 122.488
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	- 420.639	- 4.110.428
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	- 687.963	- 4.720.334
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	12.221.824	11.110.469
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	- 3.471.926	- 2.125.866
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	- 33.600	- 18.020
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	- 5.824.878	- 500
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate	-50000000	
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		

Humanitas Istituto Clinico Catanese S.p.A.
Sede in Misterbianco – C.da Cubba S.P. 54 n.11
Capitale Sociale Euro 16.009.674,20 - interamente versato -
(Registro delle Imprese del Sud Est Sicilia n. 00288060874 – REA n. 73059)
Società soggetta a direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A.

Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-	14.330.404	-	2.144.386
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento				
Mezzi di terzi				
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche				
Accensione finanziamenti				
(Rimborso finanziamenti)	-	8.400.000	-	8.400.000
Mezzi propri				
Aumento di capitale a pagamento				
(Rimborso di capitale)				
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie				
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)				
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	8.400.000	-	8.400.000
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-	10.508.580		566.083
Effetto cambi sulle disponibilità liquide				
Disponibilità liquide a inizio esercizio				
Depositi bancari e postali		15.854.196		15.266.230
Assegni				
Denaro e valore in cassa		16.281		38.164
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio		15.870.477		15.304.394
Di cui non liberamente utilizzabili				
Disponibilità liquide a fine esercizio				
Depositi bancari e postali		5.328.486		15.854.196
Assegni				
Denaro e valore in cassa		33.412		16.281
Totale disponibilità liquide a fine esercizio		5.361.897		15.870.477

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

Misterbianco, 8 marzo 2024

L'Amministratore Delegato

(Dott. Giuseppe Sciacca)

Humanitas Istituto Clinico Catanese S.p.A.
Sede in Misterbianco – C.da Cubba S.P. 54 n.11
Capitale Sociale Euro 16.009.674,20 - interamente versato -
(Registro delle Imprese del Sud Est Sicilia n. 00288060874 – REA n. 73059)
Società soggetta a direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE EX ART. 2428 C.C.

BILANCIO AL 31.12.2023

Signori Azionisti,

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, sebbene fortemente condizionato dalla sentenza del Consiglio di Giustizia Amministrativa della Regione Sicilia del 17 gennaio 2023 che ci ha negato la possibilità di esercitare le attività di ortopedia e neurochirurgia non oncologiche, presenta un fatturato di 61.707 mila euro in crescita di circa il 6,2% rispetto a quello dell'esercizio precedente pari a 58.092 mila euro consolidando il trend degli ultimi 4 anni da quando la Vostra società si è trasferita presso il nuovo sito produttivo di Misterbianco.

L'esercizio 2023 chiude con un utile di 718 mila euro dopo aver contabilizzato ammortamenti per circa 7,5 milioni di euro e accantonamenti per rischi per circa 0,8 milioni di euro. Tale risultato deve ritenersi migliorativo rispetto all'esercizio 2022 laddove, pur in presenza di un utile di euro di 2.441 mila euro, vi era stato un rilascio di fondi rischi accantonati nei precedenti esercizi per circa 4 milioni di euro.

Nell'esercizio sono stati effettuati investimenti per circa 3,5 milioni di euro per il cui dettaglio si rimanda alla nota integrativa.

Nel corso dell'esercizio 2023 la Società ha rinnovato la certificazione triennale della Breast Centres Certification (Eusoma) nonché quella Joint Commission International. La società possiede, inoltre, le certificazioni Eurosaf Imaging Star per la radiologia e EARL2 per la medicina nucleare.

Andamento della gestione

I ricavi delle vendite e delle prestazioni del 2023, se si escludono i ricavi per farmaci a somministrazione diretta che rappresentano una mera partita di giro, sono pari a 54.231 mila euro, con una crescita di circa l'8% rispetto all'anno precedente laddove le stesse voci di ricavo sommavano 50.215.

	1.1-31.12.23	1.1-31.12.22	Differenza '23-'22
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	61.706.654	58.091.772	3.614.882
Inpatient SSN	23.188.768	23.188.770	(2)
Outpatient SSN	17.988.561	16.384.925	1.603.636
Attività privata	12.780.875	10.407.863	2.373.012
Farmaci a somministrazione diretta	7.475.630	7.876.315	(400.685)
Ticket ambulatoriale SSN	272.820	233.899	38.921

Ricoveri SSN: l'attività di ricovero, relativa per 22.466 mila euro a residenti in regione Sicilia e per 722 mila euro a pazienti di altre regioni, risulta sostanzialmente stabile rispetto allo scorso esercizio per effetto dei "budget" assegnati dall'ASP.

Ambulatori SSN: l'attività di specialistica convenzionata esterna registra una crescita di circa il 10% ascrivibile alla radioterapia che non è soggetta ad abbattimenti tariffari.

Attività Privata: è l'attività che presenta la crescita più significativa rispetto al 2022 per la quale di seguito si fornisce un maggior dettaglio:

	2023	2022	Delta	Variazione percentuale
Proventi degenza	3.898	2.616	1.282	49%
Prestazioni diagnostiche	5.472	4.825	648	13%
Visite specialistiche	3.411	2.968	443	15%
	12.781	10.408	2.373	23%

File T: il riaddebito di farmaci a somministrazione diretta (cosiddetto file T) nel corso del 2023 risulta ridotto rispetto allo scorso esercizio per effetto di un sempre maggiore ricorso ai farmaci cosiddetti "innovativi" che vengono forniti direttamente dall'ASP.

Sul fronte dei costi gli incrementi più significativi si registrano in relazione al costo del personale sia libero professionale (incluso nei costi per servizi) che dipendente, in ambedue i casi connesso alla crescita degli organici (vedi tabella nel paragrafo organici). In leggera riduzione, invece, il costo dell'energia che passa da circa 1,7 milioni di euro del 2022 ai circa 1,5 milioni di euro del 2023 grazie alle misure attuate in campo di risparmio energetico.

Situazione finanziaria

La posizione finanziaria netta della società a fine esercizio presenta un saldo negativo di circa 29,3 milioni di euro generatosi come segue:

Cash flow	
<i>Dati in migliaia di euro</i>	2023
Posizione finanziaria iniziale	(32.130)
Risultato netto	718
Ammortamenti e svalutazioni	7.476
Variazione Capitale Circolante	1.301
Investimenti/disinvestimenti	(9.330)
Altre poste patrimoniali	5.735
totale Cash flow	2.801
Posizione finanziaria finale	(29.328)

In buon equilibrio i flussi di cassa generati nell'esercizio che migliorano di circa 3 milioni di euro la posizione finanziaria netta nonostante i significativi investimenti in immobilizzazioni materiali e finanziarie.

Analisi per Indici

Di seguito si riportano alcuni indici di bilancio:

A) INDICI DI SOLIDITA'	2023	2022	2021
Copertura degli immobilizzi	0,60	0,60	0,53
<i>Patrimonio netto/immobilizzazioni nette</i>			
Copertura degli immobilizzi (allargato)	1,11	1,16	1,21
<i>(Patrimonio netto+passività oltre i 12 mesi)/Immobilizzazioni nette</i>			
Indipendenza dai terzi	0,75	0,67	0,55
<i>Patrimonio netto/(passività entro e oltre i 12 mesi)</i>			
Obsolescenza	0,34	0,28	0,22
<i>Fondo ammortamento/immobilizzazioni materiali lorde</i>			

Stabili e molto positivi gli indici di solidità.

B) INDICI DI LIQUIDITA'	2023	2022	2021
Liquidità corrente	1,37	1,49	1,69
<i>Attività correnti (attivo circolante al netto delle attività oltre i 12 mesi)/passività entro i 12 mesi</i>			
Dilazione pagamenti fornitore (Giorni)	89	93	84
<i>(Debiti commerciali medi (fornitori terzi, del gruppo e anticipi a fornitori Italia)/(acquisto materi prime costi per servizi, investimenti e IVA non recuperabile))*365</i>			
Dilazione incassi cliente (Giorni)	100	120	119
<i>(Crediti commerciali medi (verso terzi)/valore della produzione)*365</i>			

C) INDICI DI REDDITIVITA'	2023	2022	2021
R.O.I.	0,6%	2,9%	-0,3%
<i>Reddito operativo (differenza tra valore e costo della produzione)/Capitale operativo investito (Immobilizzazioni, rimanenze crediti dell'attivo circolante liquidità e ratei e risconti attivo)</i>			
R.O.S.	1,0%	5,7%	-0,7%
<i>Reddito operativo (Differenza tra il valore e il costo della produzione)/Ricavi di vendita (Somma di A1) + A2) + A5) solo le funzioni e i contributi alla ricerca)</i>			
R.O.E.	1,5%	5,2%	-0,5%
<i>Utile dell'esercizio/Patrimonio netto</i>			

Organici

La seguente tabella riporta esclusivamente il personale dipendente, sono esclusi i collaboratori con rapporto di lavoro libero professionale che, alla fine dell'esercizio, sono 149.

Personale medio in organico	Valore al 31.12.22	Variazione	Valore al 31.12.23
Medici	29	3	32
Infermieri	130	2	132
Ausiliari	14	0	14
Tecnici	42	4	46
Biologi/fisici/chimici	2	1	3
Impiegati	91	4	95
Totale	308	14	322

Nel corso del 2023 sono continuati i percorsi di formazione per medici e PSNM con particolare attenzione ai temi relativi alla sicurezza.

Si segnala che sul lavoro non ci sono stati morti e infortuni gravi che hanno comportato lesioni gravi o gravissime, che non ci sono addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

L'incremento dell'organico medio tra i due esercizi è da ascrivere all'assunzione di nuove figure professionali e all'impatto sulla media di diverse figure professionali assunte nella seconda parte del 2023.

Informazioni sull'ambiente

Si segnala che non ci sono contenziosi per danni causati all'ambiente, sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali. Come già segnalato, nel corso del 2022 è stato ottenuto il rinnovo della certificazione ISO 14001.

Rapporti con parti correlate

Si rinvia a quanto dettagliato in Nota Integrativa.

Modificazioni della compagine societaria

Non ci sono state modificazioni della compagine societaria nell'esercizio.

Il contesto normativo

Con D.A. n.704 del 04/08/2022 sono stati determinati gli aggregati di spesa regionali per l'assistenza ospedaliera da privato per gli anni 2022 e 2023. L'art.2 del decreto ha assegnato alla nostra società un budget aggiuntivo di 5 milioni di euro *“per effetto dell'Accordo del 05/09/2013 ed approvato con D.A. n.1681 del 12/09/2013 per un importo complessivo riconosciuto di euro 10.000.000,00 che porta il budget complessivo ad euro 22.466.299,60”*. Sempre nell'art.2 del D.A. 704 viene previsto, tuttavia, che *“La suddetta Casa di Cura, a fronte dell'intero importo riconosciuto, dovrà produrre prestazioni di alta complessità incrementale negli anni 2022 e 2023 rispetto al 2015 almeno pari ad euro 4.600.000,00; laddove non raggiungesse tali produzioni incrementali, il budget verrà decurtato di conseguenza”* e che, cosa ancor peggiore, *“la Casa di Cura Humanitas non concorre alla distribuzione di altre somme previste dal presente decreto”*. Escludendoci, inspiegabilmente, dalla partecipazione alle risorse aggiuntive di euro 25 milioni per il 2022 e di 37 milioni di euro per il 2023 per l'alta complessità previste dal decreto.

Per quanto attiene la mobilità attiva (pazienti provenienti da fuori regione) l'aggregato assegnato all'ASP di Catania rimane sostanzialmente identico a quello dell'anno 2021 passando da 1,8 a 2 milioni di euro.

Il decreto è stato impugnato con ricorso depositato in data 10.11.2022 ed il contratto con l'ASP per l'assegnazione del budget è stato siglato con riserva in data 16.12.2022.

Con D.A. n.366 del 09.05.2022 sono stati determinati gli aggregati regionali di spesa per l'assistenza specialistica da privato anni 2020-2023. Il D.A. all'art.4 rimanda a successivi provvedimenti la determinazione dell'aggregato per branca e per provincia. Nel nostro caso specifico il D.A. n.824 del 19.09.2022 ha determinato gli aggregati di spesa per gli anni 2020-2023 per le strutture ex GSA (gestione accentrata) che ci riguarda, confermando in sostanza il budget già contrattualizzato per il 2019 per gli anni 2020-2022-2023 mentre per l'anno 2021 è stata riconosciuta l'intera produzione.

In data 20 marzo 2023 è stato sottoscritto il contratto per l'attività radioterapica del 2021 mentre in data 03 maggio 2023 sono stati sottoscritti i contratti 2022 e 2023. Per quanto riguarda la specialistica convenzionata esterna i contratti 2021, 2022 e 2023 sono stati sottoscritti in data 20 marzo 2023.

Con note ASP del 15 gennaio 2024 e 07 febbraio 2024 sono stati assegnati in via provvisoria i budget per l'anno 2024 rispettivamente per le attività di ricovero e di specialistica ambulatoriale e radioterapia. Tali budget sono pari a quelli già attribuiti con l'ultimo contratto sottoscritto nelle more della determinazione, da parte dell'Assessorato Salute, dell'aggregato provinciale per il corrente anno.

In riferimento al rimborso dei farmaci antitumorali somministrati in regime di Day Hospital/Day Service non risulta reiterato il D.A.n.1947/17 del 09.10.2017, successivamente modificato con D.A. del 20.04.18, che introduceva, con decorrenza il 2018, *“un tetto massimo degli importi che ciascuna struttura sanitaria può richiedere in compensazione attraverso i flussi F e T”*. Pertanto, nel 2023 alla data di redazione della presente, non ci sono disconoscimenti, neanche parziali, delle somme rendicontate e chieste a rimborso per tali flussi.

Principali rischi ed incertezze

La pandemia COVID può dirsi superata anche se ha reso particolarmente evidenti i rischi e le incertezze nelle seguenti aree:

- rischi sanitari per i pazienti e il personale;
- incertezze circa la stabilità dei processi produttivi e del mix di servizi erogato;
- incertezze economiche e finanziarie derivanti dall'evoluzione della domanda di servizi, dai cambiamenti in termini di volumi e di composizione della capacità produttiva, dalle politiche di rimborso dei servizi sanitari regionali.

La Società ha dimostrato una forte capacità di adattamento ai fattori sopra riportati sia in termini organizzativi che economici e finanziari. Certamente la pandemia ha comportato un incremento nei costi di produzione in diverse aree quali la sorveglianza sanitaria del personale, il monitoraggio clinico dei pazienti, il controllo degli accessi, l'uso dei dispositivi di protezione, l'allungamento della durata di degenza e altri.

Pur registrando nel contesto post pandemico un incremento della spesa da parte del sistema pubblico non si intravede però, né a livello Nazionale né a livello Regionale, una positiva predisposizione dei regolatori pubblici in senso favorevole alla crescita del sistema privato accreditato, nei confronti del quale la politica è di mero contenimento del costo (cfr. DL 95/2011) e di incremento delle rigidità organizzative.

Restano in gran parte validi i rischi già identificati negli anni precedenti.

La Società, nello svolgere la propria attività nel settore sanitario, ed in particolare in quello accreditato con il Servizio Sanitario Nazionale si trova esposta ad una serie di rischi di natura esogena. Particolarmente rilevanti sia nel breve che nel medio termine sono i rischi connessi alle disposizioni delle autorità pubbliche in materia di politica tariffaria, di livelli di budget produttivi e di riconoscimento di funzioni per prestazioni non tariffate. Per quanto riguarda il processo di “spending review”, al quale il Servizio Sanitario Nazionale ormai da diversi anni è sottoposto, pur con alcune eccezioni dovute all'erogazione dei servizi sanitari per fronteggiare la pandemia (ricoveri, vaccinazioni etc.) resta operativo il limite imposto dal DL95 che ha congelato la spesa sanitaria privata accreditata ai livelli del 2011.

Le prestazioni rese a favore di pazienti extraregionali continuano ad essere oggetto di vincoli sempre più restrittivi.

Per il personale non medico nel corso del 2020 era stato siglato il rinnovo del contratto vacante dal 2007, che quindi risulta scaduto per la parte economica dall'anno 2019, mentre per il personale medico l'ultimo rinnovo è del 2010. Tale situazione determina una incertezza sui risultati attuali e futuri (peraltro la Vostra Società prosegue la politica di mantenimento di un fondo rischi a copertura dell'erogazione di eventuali arretrati in misura ritenuta adeguata, alla luce delle dinamiche economiche e di sistema). Il rinnovo del personale medico pare essere prossimo, con rischi di significative ricadute sui futuri costi operativi.

La dinamica del mercato assicurativo ha portato già dal 2011 alla decisione di organizzare una diversa gestione del contenzioso per la malpractice medica. L'attuale formula organizzativa prevede da un lato la stipula di una polizza a copertura solo degli importi molto elevati, dall'altro l'affidamento della gestione dei contenziosi ad una società di servizi (Sipromed S.r.l.) dedicata. Tale configurazione, se da un lato accentua la variabilità del costo di tale tematica, dall'altro migliora la consapevolezza della struttura in merito al proprio out-come clinico. La durata temporale dei

contenziosi determina la necessità di appostare fondi rilevanti e solo nel medio periodo si potrà avere una risultanza certa del costo dei contenziosi.

Infine, il settore sanitario pubblico e privato è tra i più colpiti da attacchi informatici: secondo il Data Breach Investigations Report 2021 di Verizon, che ha analizzato 79.635 incidenti e 5.258 violazioni (data breach) conclamate in 88 Paesi in un anno, gli attacchi informatici “ransomware” (ovvero i virus che prendono in ostaggio PC e smartphone criptando i relativi dati e chiedendo di pagare un riscatto per decriptarli) contro il settore sanitario sono passati dal 17% al 24%. Gli attacchi al settore hanno principalmente una motivazione di tipo economico (91%), sebbene comincino ad emergere anche altre finalità, quali ad esempio lo spionaggio industriale. Principalmente gli incidenti di sicurezza compromettono dati sanitari (55%) e dati personali dei soggetti interessati (66%). Aspetto non meno importante, il settore sanitario risulta l’unico in cui le violazioni sono causate da un alto valore di fattori/agenti interni (39%) oltre che da agenti esterni (61%), anche a causa di pratiche poco idonee nel trattamento dei dati critici sanitari, per limitata consapevolezza o sottovalutazione della necessità di adottare appropriate cautele e misure di sicurezza.

Procedimenti e Giudizi Amministrativi

Si rassegna, a seguire, l’aggiornamento sui procedimenti e giudizi amministrativi in essere.

a) Giudizi TAR Sicilia – Palermo, Sez. I, nn.rr.gg. 1053/2020 e 1070/2020, CGARS, Sez. Giur., nn.rr.gg. 385/2022 e 386/2022 e CGARS, Sez. Giur., nn.rr.gg. 200/2023 e 201/2021

Con sentenze 3.1.2022 nn. 2 e 4 sono stati respinti due paralleli ricorsi proposti da alcune cliniche private, entrambi volti ad ottenere, principalmente, l’annullamento del d.d.g. n. 262 del 25.3.2020 nella parte in cui ha previsto l’attribuzione a Humanitas di 40 posti letto in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale (20 di ortopedia, 20 di neurochirurgia) al di fuori del dipartimento oncologico.

Tali sentenze sono state poi impugnate dalle parti ricorrenti in primo grado e gli appelli sono stati accolti (sentenze CGARS 17.1.2023 nn. 60 e 61) con conseguente annullamento dei provvedimenti impugnati in primo grado nella parte in cui hanno previsto l’attribuzione in favore di Humanitas dei 40 posti letto in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale (20 in ortopedia e 20 in neurochirurgia) al di fuori del dipartimento oncologico.

Avverso queste ultime sentenze Humanitas ha da ultimo proposto appositi ricorsi per revocazione con contestuale istanza di sospensione cautelare delle sentenze impugnate (CGARS nn.rr.gg. 200/2023 e 201/2023); Con ordinanze nn.98 e 99 pubblicate il 27.3.2023, il CGARS ha respinto le istanze cautelari.

L’udienza di discussione del merito è fissata per il 20 novembre 2024.

b) Giudizio TAR Sicilia – Palermo, Sez. III, n.r.g. 792/2021

Con ricorso depositato in data 28.4.2021, Humanitas Istituto Clinico Catanese S.p.A. ha agito per ottenere la declaratoria di *“nullità e/o inefficacia, ovvero, in subordine, per l’annullamento – del decreto dell’Assessore per la Salute della Regione Siciliana n. 96 del 11 febbraio 2021, recante ‘Aggregati di spesa per l’assistenza ospedaliera da privato – anno 2020’, nella sola parte in cui ha previsto lo stanziamento della somma di Euro 5.000.000 all’aggregato della Provincia di Catania, da destinare alla Casa di Cura ‘Humanitas Centro Catanese di Oncologia S.p.A.’ di Catania per effetto dell’Accordo del 05/09/2013 ed approvato con DA n.1681 del 12/09/2013”*.

c) Giudizio TAR Sicilia – Palermo, Sez. I, n.r.g. 1449/2022

Con ricorso depositato in data 21.9.2022, Humanitas Istituto Clinico Catanese S.p.A. ha chiesto l’annullamento *“delle tabelle unite alla nota dell’Azienda Sanitaria Provinciale di Catania 14 giugno 2022 prot. n. 456249, nella misura in cui fossero da intendere quale manifestazione di volontà provvedimentale tesa a non riconoscere in favore della ricorrente il budget aggiuntivo nella misura massima di € 10 milioni in conformità a quanto stabilito dall’accordo del 5 settembre 2013 stipulato tra la medesima ricorrente e l’Assessorato della Salute della Regione Siciliana e nel rispetto del criterio di calcolo ivi previsto o comunque, in via subordinata, il budget aggiuntivo nella misura di € 7,268 milioni”* e di una serie di atti connessi.

d) Giudizio TAR Sicilia - Palermo, Sez. I, n.r.g. 1795/2022

Con ricorso depositato in data 10.11.2022, integrato da motivi aggiunti, Humanitas Istituto Clinico Catanese S.p.A. ha chiesto l’annullamento *“del decreto 4 agosto 2022 n. 704 dell’Assessorato della Salute della Regione Siciliana avente per oggetto ‘Aggregati di spesa per l’assistenza ospedaliera da privato anni 2022-2023’”* e di alcuni atti connessi, nella parte in cui, pur avendo previsto il riconoscimento in favore di Humanitas di un *budget* aggiuntivo per gli anni 2022 e 2023 di € 10 milioni in linea con quanto stabilito dall’accordo del 2013, introducono una serie di prescrizioni e limitazioni nei confronti della stessa Humanitas in forza delle quali: (i) Humanitas è tenuta a raggiungere una certa soglia di prestazioni di alta complessità (Euro 4,6 milioni in più della produzione del 2015), pena la decurtazione del *budget*; (ii) Humanitas viene esclusa dalla ripartizione di qualunque altra somma prevista dal decreto n. 704/2022 (tra cui le somme per riduzione liste d’attesa pari a Euro 7 milioni circa per il 2022, per prestazioni di alta complessità pari a Euro 25 milioni per il 2022 ed Euro 37 milioni per il 2023, etc.).

Allo stato si è in attesa della fissazione dell’udienza di trattazione della causa.

h) Giudizio TAR Sicilia – Palermo, Sez. I, n.r.g. 1832/2023

Con ricorso depositato il 1.12.2023, HICC ha chiesto l'esatto adempimento dell'Accordo siglato il 5 settembre 2013 nella parte in cui l'Assessorato della Salute della Regione Siciliana si è impegnata a riconoscere alla ricorrente l'accreditamento e la contrattualizzazione di 20 posti letto nella branca specialistica dell'ortopedia non oncologica e 20 posti letto nella branca specialistica della neurochirurgia non oncologica; il risarcimento dei danni che Humanitas Istituto Clinico Catanese S.p.A. ha subito e sta tutt'oggi subendo a causa dell'inadempimento del presente Accordo ed in via subordinata, alla corresponsione di un indennizzo in favore della ricorrente ai sensi degli artt. 11 e/o 21-quinques della l. n. 241/1990, nonché, se e per quanto possa occorrere, per l'annullamento della nota prot. n. 5913 del 3 ottobre 2023 dell'Assessorato della Salute della Regione Siciliana, avente ad oggetto: "Accordo del 5 settembre 2013 tra Humanitas Istituto Clinico Catanese S.p.A. e l'Assessorato della Salute della Regione Siciliana. Riscontro".

Si sono costituiti in giudizio l'Assessorato della Salute della Regione Siciliana, la Regione Siciliana, Mater Dei di G. Nesi & C. srl e l'Istituto Clinico Vidimura.

L'udienza per la trattazione del merito non è stata ancora fissata.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 10 gennaio 2024 la Società ha acquistato il 100% della Casa di Cura Private Hospital Argento di Catania. La Struttura è dotata di 80 p.l contrattualizzati con l'ASP di Catania con ultimo budget complessivo sottoscritto per l'anno 2023 pari ad euro 4.694/k.

Revisione legale dei conti

L'incarico di controllo contabile è affidato alla Società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. e scadrà con l'approvazione del bilancio al 31.12.2025.

Direzione e Coordinamento

La società è soggetta alla direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A..

Non constano agli amministratori operazioni che evidenzino svantaggio alla controllata e vantaggio alla controllante ai sensi dell'art. 2497 bis C.C..

Sedi secondarie

La Società non possiede alcuna sede secondaria.

Azioni proprie

La Società al 31.12.2023 non possiede azioni proprie e non ha acquistato o venduto, direttamente o tramite Società fiduciaria, azioni proprie e/o delle proprie controllanti nel periodo amministrativo 01.01.2023 - 31.12.2023.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'andamento economico dell'esercizio 2024 vede i primi mesi sostanzialmente in linea con quanto previsto a budget. Per i prossimi mesi non vi sono elementi per supporre un andamento significativamente diverso da quello previsto nel budget 2024.

Misterbianco, 08.03.2024

L'Amministratore Delegato

Dott. Giuseppe Sciacca

Humanitas Istituto Clinico Catanese S.p.A.

Sede in Misterbianco – C.da Cubba S.P. 54 n. 11

Capitale Sociale Euro 16.009.674,20 - interamente versato -

(Registro delle Imprese del Sud Est Sicilia n. 00288060874 – REA n. 73059)

Società soggetta a direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A.

Nota Integrativa bilancio dell'esercizio 2023

NOTA INTEGRATIVA PARTE INIZIALE

Premessa

Ai fini della redazione del Bilancio Civilistico si è tenuto conto di quanto disciplinato in materia di bilancio dal Codice Civile e dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

L'esposizione dei valori che compongono lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario dell'esercizio 2023 è conforme alle specifiche previste dagli articoli 2423, 2423 bis, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter e 2426 del Codice Civile. La presente Nota Integrativa al bilancio dell'esercizio è stata predisposta in aderenza ai dettami previsti dall'art. 2427 del Codice Civile.

La predisposizione del bilancio al 31.12.2023 non ha comportato la necessità di dover ricorrere a deroghe per casi eccezionali, come previsto dall'art. 2423 comma 4 del Codice Civile. Nell'ambito della predisposizione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, nonché i principi contabili previsti dall'art. 2423 bis del Codice Civile, e più precisamente:

- ◆ la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- ◆ la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- ◆ si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ◆ si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- ◆ gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- ◆ relativamente ai criteri di valutazione delle poste di bilancio, nessun criterio è stato modificato rispetto al bilancio dello scorso esercizio.

Gli importi esposti negli schemi di bilancio ed in Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro.

L'eventuale saldo delle differenze di arrotondamento derivanti dal bilancio redatto in unità di Euro e dalla contabilità tenuta in centesimi di Euro, è stato imputato direttamente ad una delle riserve di Patrimonio Netto o al Conto Economico.

CRITERI VALUTAZIONE APPLICATI

Di seguito si riportano i principali criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio civilistico.

ATTIVO

B. I Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto rettificato da uno specifico fondo ammortamento. Quest'ultimo è alimentato da ammortamenti sistematici contabilizzati nella misura, di volta in volta, necessaria a rappresentare la prevista utilità futura degli oneri capitalizzati.

In particolare:

- le concessioni, licenze, marchi e diritti simili vengono ammortizzati in quote costanti in cinque esercizi;
- l'avviamento è ammortizzato in quote costanti per un periodo di dieci anni;

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso nel corso del 2014 è iscritto nell'attivo con il consenso dell'Organo di Controllo, così come richiesto dall'art.2426 punti 5 e 6 del Codice Civile.

B. II Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione ed eventualmente aumentato delle rivalutazioni effettuate nei casi previsti dalla normativa come previsto dall'OIC n. 16.

Le voci in bilancio sono esposte al netto del relativo fondo ammortamento.

Le aliquote applicate trovano corrispondenza nei coefficienti di ammortamento indicati nel D.M. 31.12.88, che si ritengono sostanzialmente adeguati a ripartire il valore delle immobilizzazioni materiali in funzione della loro vita utile stimata.

Nell'anno di entrata in funzione, le suddette aliquote sono ridotte della metà.

Categoria Cespite

Aliquota applicata

Fabbricati	3,0%
Costruzioni leggere	10,0%
Attrezzature specifiche	12,5%
Impianti fissi su fabbricati	12,5%
Attrezzatura generica	25,0%
Mobili e macchine ufficio	12,0%
Macchine elettroniche	20,0%
Autovetture	25,0%

B. III Immobilizzazioni finanziarie

Sono state valutate secondo il criterio del costo d'acquisto e/o sottoscrizione, eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore, in aderenza ai dettami dell'art. 2426 del Codice Civile.

C. I Rimanenze

Le giacenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono state valorizzate al costo medio ponderato come previsto dall'OIC n. 13.

Il valore delle scorte obsolete e a lenta movimentazione, ove necessario, è svalutato in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo obsolescenza.

C. II Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale ed il valore presumibile di realizzo.

In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

C. IV Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali, gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) costituendo crediti, sono calcolati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo. Tale valore, normalmente, coincide con il valore nominale, mentre nelle situazioni di difficile esigibilità è esposto lo stimato valore netto di realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

D. Ratei e risconti attivi

Sono calcolati in aderenza ai disposti dell'articolo 2424 bis del C.C.

PASSIVO

B. Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti sono stati calcolati in modo da coprire rischi di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi è stato rispettato il criterio generale di prudenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

C. Trattamento di fine rapporto

Il fondo costituisce l'impegno maturato dalla società verso i dipendenti fino al 31.12.2022 e, dall'esercizio 2007, riflette le disposizioni della Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007) che ha modificato le regole per il TFR maturando dal 1 gennaio 2007 per le società con più di 50 addetti:

- le quote di TFR maturate fino al 31.12.2006 rimangono in azienda;
- le quote di TFR maturande a partire dal 1° gennaio 2007 devono, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita, essere destinate a forme di previdenza complementare o essere mantenute in azienda e quindi trasferite al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Alla luce di tali modificazioni il valore del Fondo TFR in bilancio rappresenta la quota di TFR maturato in passato, al netto delle anticipazioni erogate, che andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro e si incrementerà in relazione alla rivalutazione annuale. La quota di TFR maturanda che dovrà essere versata all'INPS sarà contabilizzata per competenza nella voce accantonamento TFR con contropartita il debito verso enti previdenziali, mentre la quota destinata a fondi pensione sarà contabilizzata come accantonamento TFR con contropartita del debito verso fondi pensione.

D. Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

E. Ratei e risconti passivi

Sono calcolati in aderenza ai disposti dell'articolo 2424 bis del Codice Civile.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al "fair value". Le variazioni di "fair value" sono imputate al conto economico, oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Nel caso in cui il "fair value" alla data di riferimento risulti positivo, è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati attivi" tra le immobilizzazioni finanziarie o tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui il valore risulti negativo è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati passivi" tra i fondi per rischi e oneri.

Impegni, rischi e garanzie

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata e descritti, come previsto dal Dlgs 139/15, nella Nota Integrativa.

CONTO ECONOMICO

Ricavi

I ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economico-temporale.

Costi

I costi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economico-temporale, e di correlazione di costi e ricavi.

Imposte del periodo

Le imposte correnti sul reddito sono iscritte in base ad una stima prudente del reddito imponibile in conformità alle disposizioni vigenti.

L'aliquota IRES, in recepimento delle modifiche introdotte dalla Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), a partire dal 01 gennaio 2017 è applicata nella misura del 24% mentre per l'Irap l'aliquota applicata, come per lo scorso esercizio, è pari 3,90% come ridotta dalla L.R. del 09.05.2017 art.3 comma 16 che ha confermato l'azzeramento della maggiorazione dell'aliquota.

Nel 2023, in accordo con l'art.117 co. 3 del TUIR si è tacitamente rinnovata l'adesione al Consolidato fiscale con Teur S.p.A. in qualità di consolidante per il triennio 2023-2025. La disciplina fiscale prevista agli articoli dal 117 al 129 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917 (Testo unico delle imposte sui redditi) prevede infatti che le società residenti in Italia e appartenenti ad un medesimo gruppo possano determinare un unico reddito complessivo globale corrispondente – in linea di principio – alla somma algebrica degli imponibili delle varie società. La liquidazione dell'unica imposta da versare, dell'eventuale eccedenza a credito da riportare a nuovo o dell'eventuale perdita da portare a nuovo compete alla società consolidante. Come previsto nel regolamento, i benefici derivanti dal consolidato fiscale verranno riconosciuti proporzionalmente alle singole società che li hanno generati, al momento della presentazione della dichiarazione dei redditi. Inoltre, il regolamento prevede che le posizioni creditorie e debitorie, che compongono il saldo IRES, comportino l'iscrizione di crediti e debiti netti, nei confronti della società consolidante, che riflette la contropartita delle rispettive posizioni.

In linea con quanto previsto dai principi contabili, le imposte differite e le imposte anticipate attive sono calcolate applicando l'aliquota in vigore al momento in cui le aliquote temporanee si riverseranno purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio.

In conformità con quanto disposto dai principi contabili, le attività per imposte anticipate vengono contabilizzate solo in presenza di ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno consentirne il recupero.

In conformità con quanto disposto dal Principio Contabile OIC n. 25 sono state rilevate nel bilancio della società che ha generato la perdita le imposte anticipate relative alle perdite eccedenti nell'ambito del consolidato fiscale, sono state rilevate con il criterio di ripartizione proporzionale in base alle comunicazioni intervenute con la Consolidante.

Gruppo IVA

La Società a decorrere dal 01 gennaio 2020 è Società partecipante al Gruppo IVA Humanitas, regolato dal Titolo V-bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 ("Decreto IVA") dagli articoli da 70-bis a 70-duodecies.

La costituzione del suddetto Gruppo IVA Humanitas ha comportato l'attribuzione di una nuova Partita IVA di Gruppo che, a partire da tale data, identifica in modo univoco le Società partecipanti al Gruppo IVA.

L'opzione esercitata per la costituzione di un Gruppo IVA è stata vincolante per il primo triennio 2020-2022, dopo di che si rinnova tacitamente di anno in anno fino a revoca.

In base a quanto indicato dall'Agenzia delle Entrate rispondendo ad istanza di interpello, la società controllante di vertice a livello nazionale Teur S.p.A. ha acquisito il Ruolo di Rappresentante del Gruppo IVA Humanitas; essa, in quanto Rappresentante, è tenuta a tutti gli adempimenti di legge previsti dalla normativa IVA a carico dell'unico soggetto passivo "Gruppo IVA", con responsabilità solidale per tutti gli importi dovuti con le società partecipanti.

L'effetto principale della costituzione di un Gruppo IVA è dato dal fatto che le operazioni "infragrupo" non assumono rilevanza ai fini IVA pur continuando a costituire operazioni economiche rilevanti, generatrici di costi e ricavi ai fini civilistici.

Nell'ambito delle attività separate, dove siano presenti operazioni esenti, il Gruppo ha un unico "pro-rata" IVA, questo comporta che si determinano per le società appartenenti al Gruppo degli svantaggi o vantaggi a seconda che il "pro-rata" IVA di Gruppo sia superiore od inferiore a quello che, virtualmente, ciascuna società partecipante avrebbe "singolarmente".

In base al Regolamento tali vantaggi e svantaggi sono oggetto di opportuna compensazione economica a cura del Rappresentante, onde assicurare che al vantaggio economico complessivo del Gruppo non corrisponda alcuna penalizzazione economica alla singola società derivante dalla partecipazione al Gruppo IVA.

NOTA INTEGRATIVA ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I) Immobilizzazioni immateriali	Valore 31.12.22	Incrementi	Decrementi	Valore 31.12.23
Costi di impianto e di ampliamento	2.750	0	0	2.750
Concessioni licenze marchi e diritti simili	563.739	33.600	0	597.339
Avviamento	1.503.999	0	0	1.503.999
Altre immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0
di cui migliorie su beni di terzi	0	0	0	0
oneri di urbanizzazione	0	0	0	0
costi pluriennali	0	0	0	0
Totale	2.070.488	33.600	0	2.104.088
Fondo				
Costi di impianto e di ampliamento	1.650	550	0	2.200
Concessioni licenze marchi e diritti simili	431.743	56.071	0	487.814
Avviamento	1.215.733	150.400	0	1.366.133
Altre immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0
di cui migliorie su beni di terzi	0	0	0	0
costi pluriennali	0	0	0	0
Totale	1.649.126	207.021	0	1.856.147
Netto	421.362	(173.421)	0	247.941

Il valore delle “concessioni licenze marchi e diritti simili” è relativo, in prevalenza, alle licenze software, la parte più significativa dell’incremento dell’esercizio è connessa all’acquisto di un software per l’automazione del contornamento delle immagini di centraggio in radioterapia.

Il valore dell’avviamento si riferisce all’acquisto, avvenuto nel 2014, di un ramo d’azienda dal Centro Polidiagnostico Medicina Nucleare S.r.l. di Catania. Gli ammortamenti sull’avviamento sono pari ad un decimo del suo valore. Il maggior ammortamento rispetto a quello fiscalmente ammesso viene imputato quale variazione in aumento del reddito imponibile.

Gli incrementi del fondo sono relativi alla contabilizzazione degli ammortamenti di competenza dell’esercizio nella misura indicata in precedenza.

Immobilizzazioni materiali

B II) Immobilizzazioni Materiali	Valore 31.12.22	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Valore 31.12.23
Terreni e fabbricati	46.760.264	782.111	0	235.167	47.777.542
<i>di cui Terreni</i>	<i>3.682.085</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>3.682.085</i>
<i>di cui Fabbricati</i>	<i>43.078.179</i>	<i>782.111</i>	<i>0</i>	<i>235.167</i>	<i>44.095.457</i>
Impianti e Macchinari	24.733.376	1.687.761	0	0	26.421.137
Attrezzature industriali e commerciali	27.704.696	849.954	0	487.130	29.041.780
<i>di cui attrezzature specifiche</i>	<i>27.704.696</i>	<i>849.954</i>	<i>0</i>	<i>487.130</i>	<i>29.041.780</i>
Altri beni	4.159.690	152.100	0	0	4.311.790
<i>di cui arredi sanitari e generici</i>	<i>1.882.171</i>	<i>76.386</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>1.958.557</i>
<i>macchine elettroniche</i>	<i>2.143.025</i>	<i>75.714</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>2.218.739</i>
<i>autovetture</i>	<i>17.696</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>17.696</i>
<i>telefonia</i>	<i>116.798</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>116.798</i>
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.298.561	0	0	(722.297)	1.576.264
Totale	105.656.587	3.471.926	0	0	109.128.513
Fondo Ammortamento					
Fabbricati	3.043.324	1.277.181	0	0	4.320.505
Impianti e Macchinari	7.613.828	3.197.157	0	0	10.810.985
Attrezzature industriali e commerciali	16.546.324	2.345.002	0	0	18.891.326
<i>di cui attrezzature specifiche</i>	<i>16.546.325</i>	<i>2.345.002</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>18.891.327</i>
<i>attrezzature generiche</i>	<i>1</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>1</i>
Altri beni	2.136.875	449.580	0	0	2.586.455
<i>di cui arredi sanitari e generici</i>	<i>558.488</i>	<i>230.444</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>788.932</i>
<i>macchine elettroniche</i>	<i>1.512.914</i>	<i>219.136</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>1.732.050</i>
<i>autovetture</i>	<i>17.695</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>17.695</i>
<i>telefonia</i>	<i>47.778</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>47.778</i>
Totale	29.340.351	7.268.920	0	0	36.609.271
Netto	76.316.236	(3.796.994)	0	(0)	72.519.242

L'incremento dei fabbricati e degli impianti e macchinari è da ascrivere al completamento di un piano dell'edificio, precedentemente a "rustico", destinato in parte a studi medici ed in parte concesso in locazione ad Humanitas University per la facoltà di infermieristica.

L'incremento delle attrezzature specifiche è relativo alle routinarie sostituzioni e ammodernamento di apparecchiature elettromedicali. La riclassifica di 487.130 euro riguarda la nuova Gamma Camera la cui fattura era prevenuta nel 2022 ma è entrata in funzione nel mese di gennaio 2023.

Il saldo residuo delle immobilizzazioni in corso è relativo all'impianto di trigenerazione la cui messa in esercizio, a seguito all'allaccio della rete gas da parte di SNAM ha subito dei ritardi ed è prevista per il primo semestre 2024.

Gli incrementi dei fondi ammortamento derivano dalla contabilizzazione delle quote di ammortamento ordinario dell'esercizio calcolati nella misura indicata in precedenza.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Il valore delle partecipazioni è relativo alle quote di due società a responsabilità limitata e ad una quota di una società consortile, partecipata al 90% dalle due S.r.l., che gestiscono due punti prelievi di analisi cliniche a Mascalucia ed a Nicolosi. La società consortile è convenzionata con l'ASP di Catania per la branca laboratori. L'atto di acquisto delle quote di partecipazione prevedeva che parte del prezzo, pari a 200 mila euro, venisse trattenuto a garanzia nei confronti del venditore. Tale importo risulta allocato tra i debiti diversi. Il maggior valore delle partecipazioni rispetto alla corrispondente quota di patrimonio netto delle partecipate è connesso alla redditività attesa negli anni per effetto dell'acquisizione di un maggior budget SSN da utilizzare a fronte di produzione già effettuata. In tal senso la predetta differenza non si configura quale perdita permanente di valore.

I crediti verso altri, inclusi nelle immobilizzazioni finanziarie, pari a 5.824.878 euro, sono relativi ai versamenti in conto "deposito fiduciario" presso un notaio in Catania per l'impegno all'acquisto della partecipazione nella Argento Private Hospital S.r.l., oltre oneri accessori, poi perfezionatosi con atto notarile del 10 gennaio 2024.

Strumenti finanziari derivati

La posta di bilancio pari ad euro 3.416.805 accoglie il valore MTM (mark to market) dei contratti di copertura del rischio (cosiddetto derivati) a fronte del finanziamento Monte Paschi di Siena (di cui si dirà in seguito) e del contratto di copertura oscillazione del prezzo dell'energia.:

Tale importo è contabilizzato in contropartita, al netto delle imposte differite, nella riserva di patrimonio netto.

Il decremento, rispetto all'esercizio precedente, è da ascrivere, oltre che alla fisiologica riduzione della posizione debitoria del mutuo, alla dinamica dei tassi d'interesse registrata nell'esercizio.

Rimanenze

C I) Rimanenze	Valore 31.12.22	Variazione	Valore 31.12.23
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.484.525	(176.395)	2.308.130
di cui Esist. Finali - Mag. Farmacia	1.218.143	(5.262)	1.212.881
Esist. Finali - Mag. Sanitario	1.266.382	(171.133)	1.095.249
2) Immobile destinato alla vendita	0	0	0
Totale	2.484.525	(176.395)	2.308.130

Le rimanenze sono costituite essenzialmente da farmaci (prevalentemente chemioterapici) e da presidi sanitari nella misura necessaria per far fronte alla normale dinamica dei ricoveri tenuto anche conto dei tempi medi di approvvigionamento. Non si registrano significative variazioni nei saldi dei due esercizi a confronto.

Descrizione	31/12/2022	Variazione nell'esercizio	31/12/2023	Esigibili Entro l'esercizio successivo	Esigibili Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni
Verso clienti	17.991.838	(2.176.710)	15.815.128	15.815.128		
Verso imprese controllate						
Verso imprese collegate						
Verso controllanti	641.047	(418.557)	222.490	222.490		
Verso sottoposte al controllo delle controllanti						
Per crediti tributari	536.995	(280.278)	256.717	256.717		
Per imposte anticipate	432.601	958.007	1.390.608			
Verso altri	432.540	(358.607)	73.933	73.933		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	20.035.021	(2.276.145)	17.758.876	16.368.268		

C II) Crediti	Valore 31.12.22	Variazione	Valore 31.12.23
1) Verso Clienti	17.991.838	(2.176.710)	15.815.128
S.S.N.	16.575.461	(2.680.493)	13.894.968
Altri	1.616.377	703.783	2.320.160
Fondo Svalutazione Crediti	(200.000)	(200.000)	(400.000)
4) Verso controllante	641.047	(418.557)	222.490
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>641.047</u>	<u>418.557</u>	<u>222.490</u>
Imposte correnti per tass. consolidata	641.047	(418.557)	222.490
5-bis) Crediti tributari	536.995	(280.278)	256.717
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>536.995</u>	<u>280.278</u>	<u>256.717</u>
Imposte dirette	61.316	(42.276)	19.040
Credito d'imposta	475.679	(238.002)	237.677
5-ter) Imposte anticipate	432.601	958.007	1.390.608
5-quater) Verso altri	432.540	(358.607)	73.933
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>432.540</u>	<u>358.607</u>	<u>73.933</u>
Anticipi a fornitori	33.051	4.881	37.932
Crediti verso dipendenti	8.900	(6.060)	2.840
Depositi cauzionali	363.153	(362.300)	853
Crediti diversi	27.436	4.872	32.308
Totale	20.035.021	2.276.145	17.758.876

Verso clienti

I crediti verso clienti SSN sono integralmente vantati verso l'Azienda Sanitaria Provinciale di Catania e si riferiscono:

- alle prestazioni di ricovero di novembre e dicembre 2023;
- alle prestazioni di specialistica convenzionata esterna (diagnostica e radioterapia) per il periodo ottobre – dicembre 2023;
- al saldo dei chemioterapici, somministrati/dispensati ai nostri pazienti nel corso del 2023, per un ammontare di circa 3,5 milioni di euro fatturati alla fine di gennaio 2024.

La riduzione del saldo crediti S.S.N. rispetto all'esercizio precedente è da ascrivere alla presenza, nel saldo dello scorso esercizio, di un maggior conguaglio in relazione all'attività di degenza 2022.

I crediti verso altri clienti si riferiscono prevalentemente alle posizioni delle aziende assicurative con le quali sono stati stipulati accordi di convenzione per l'erogazione di prestazioni sanitarie a loro assistiti. Si è ritenuto a fronte dei significativi ritardi accumulati nell'incasso da alcune compagnie di effettuare un ulteriore accantonamento di 200 mila euro a fondo svalutazione crediti il cui saldo, pertanto, al 31 dicembre 2023 risulta essere pari ad euro 400 mila.

Verso Controllante

La voce accoglie il credito che la società ha nei confronti di Teur S.p.A. quale soggetto consolidante nell'ambito del regime di tassazione denominato "consolidato fiscale", in relazione a perdite fiscali e ACE del periodo 2023 trasferibili al consolidato fiscale di cui si tratta più diffusamente nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione.

Tributari

Il credito per imposte dirette si riferisce a ritenute d'acconto su interessi attivi.

Il credito d'imposta si compone delle seguenti fattispecie:

- | | |
|--|--------------|
| - Credito d'imposta ex super ammortamento | euro 52.471 |
| - Credito d'imposta industria 4.0 (L.232/2016) | euro 185.206 |

La variazione dell'esercizio è da ascrivere ad un incremento per 277.809 dovuto alla contabilizzazione di un nuovo credito d'imposta "industria 4.0" e, per la differenza, ad un decremento per utilizzo in compensazione in F24.

Imposte anticipate

Si tratta di credito che si è generato come conseguenza dei differenti criteri di determinazione del reddito civilistico e del reddito imponibile determinato in applicazione della normativa fiscale, sia per la quota IRES sia per la quota Irap.

Le imposte anticipate sono state calcolate considerando l'IRES al 24% e l'Irap al 3,9%.

Per un maggior dettaglio della movimentazione delle imposte anticipate si rinvia a quanto esposto nella sezione 20) Imposte del periodo.

Crediti di durata residua superiore a cinque anni

Non vi sono crediti con scadenza superiore ai cinque anni.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le immobilizzazioni finanziarie sono integralmente riferibili ad un time deposit privo della facoltà di svincolo anticipato con scadenza 15.01.2024.

Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2022	Variazione nell'esercizio	31/12/2023
Depositi bancari e postali	15.854.196	(10.525.710)	5.328.486
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	16.281	17.131	33.412
Totale disponibilità liquide	15.870.477	(10.508.579)	5.361.898

I depositi sono costituiti dalle disponibilità giacenti sui conti correnti bancari e postali.

Il denaro ed i valori in cassa sono costituiti dal denaro liquido giacente presso le casse aziendali.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Il saldo di 97.840 euro è da ascrivere in quanto a 8.372 euro a ratei per interessi attivi ed in quanto ad euro 89.468 a risconti attivi per canoni di manutenzione di attrezzature sanitarie corrisposti in via anticipata.

NOTA INTEGRATIVA PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva Straordinaria	Altre Riserve	Dividendi	R. netto esercizio	Totale
PN al 31.12.20	1.009.674	228.388	27.810.417	0	0	469.521	29.517.999
Destin. Risult. d'es. 2020			469.521			(469.521)	0
Aumento di capitale	15.000.000						15.000.000
Risultato d'eserc. 2021						(212.229)	(212.229)
Riserva da arrotondamento							0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi				307.584			307.584
PN al 31.12.21	16.009.674	228.388	28.279.938	307.584	0	(212.229)	44.613.354
Destin. Risult. d'es. 2021			(212.229)			212.229	0
Aumento di capitale							0
Risultato d'eserc. 2022						2.440.802	2.440.802
Riserva da arrotondamento			5				5
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi				5.391.742			5.391.742
PN al 31.12.22	16.009.674	228.388	28.067.714	5.699.326	0	2.440.802	52.445.903
Destin. Risult. d'es. 2022		122.041	2.318.761			(2.440.802)	0
Risultato d'eserc. 2023						718.215	718.215
Riserva da arrotondamento			2				2
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi				(3.098.341)			(3.098.341)
PN al 31.12.23	16.009.674	350.429	30.386.477	2.600.985	0	718.215	50.065.779

Le variazioni intervenute nei saldi di patrimonio netto dal 31.12.2022 al 31.12.2023 sono da ascrivere alle seguenti fattispecie:

- imputazione dell'utile dell'esercizio 2022 come da delibera assembleare del 11 aprile 2023 di approvazione del bilancio d'esercizio;
- rilevazione dell'utile del corrente esercizio oltre ad eventuali movimenti della riserva da arrotondamento;
- decremento della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari quale contropartita del valore MTM (mark to market) di cui si è detto in precedenza in relazione agli strumenti finanziari derivati attivi al netto delle relative imposte differite

Alla data del 31.12.2023 il capitale sociale è costituito da 30.787.835 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,52 cadauna interamente liberate.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Possibilità di utilizzo

	Importo	per aumento capitale	per copertura perdite	per distribuzione ai soci	Utilizzazioni ultimi tre esercizi precedenti
Capitale	16.009.674				
Riserva di utili:	31.455.107	30.386.463	30.736.892	30.386.463	-
Riserva legale	350.429		350.429		
Riserva straordinaria	30.386.463	30.386.463	30.386.463	30.386.463	-
Utile dell'esercizio 2023	718.215	-	-	-	
Totale	47.464.781	30.386.463	30.736.892	30.386.463	-

(*) Le utilizzazioni si riferiscono esclusivamente alla distribuzione di riserve di utili

FONDI PER RISCHI E ONERI

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Accantonamento	Utilizzo	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Per trattamento di quiescenza		0	0		
Per imposte, anche differite		1.578.214	0	1.578.214	1.578.214
Strumenti finanziari derivati passivi		0	0		
Altri	3.788.534	685.374	337.821	347.553	4.136.087
Totale fondi per rischi ed oneri	3.788.534	2.263.588	337.821	1.925.767	5.714.301

B) Fondo Rischi e Oneri	Valore 31.12.22	Accantonamenti	Utilizzi	Valore 31.12.23
2) Fondo imposte	0	1.578.214	0	1.578.214
Fondo imposte differite	0	1.578.214	0	1.578.214
3) altri	3.788.534	685.374	337.821	4.136.087
Fondo rischi altri	532.373	223.459	0	755.832
Fondo rischi cause legali	448.564	0	65.210	383.354
Fondo rischi contenzioso	2.583.000	314.883	137.882	2.760.001
Fondo rischi spese legali per contenziosi	144.597	57.032	54.729	146.900
Fondo premio incentivazione	80.000	90.000	80.000	90.000

Totale	3.788.534	2.263.588	337.821	5.714.301
---------------	------------------	------------------	----------------	------------------

Imposte differite

Anche in questo caso, al pari delle imposte anticipate, il debito si genera quale conseguenza dei differenti criteri di determinazione del reddito civilistico e del reddito imponibile determinato in applicazione della normativa fiscale, sia per la quota IRES sia per la quota Irap.

Le imposte differite sono state calcolate considerando l'IRES al 24% e l'Irap al 3,9%.

Il fondo si compone per euro 762 mila di uno stanziamento per ammortamenti indeducibili nei futuri esercizi e per euro 816 mila alle imposte sul valore MTM dei derivati.

Altri fondi

Fondi rischi altri:

Il fondo copre prevalentemente le passività derivanti dai futuri rinnovi del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del settore della sanità privata per il personale non medico (scaduto il 31/12/2018) e per il personale medico (scaduto il 31/12/2010) e altri rischi sempre connessi all'area del personale.

Al 31/12/2023 si ritiene che il fondo sia congruo a coprire integralmente la quota degli arretrati non ancora erogati per il i periodi di vacanza contrattuale.

Fondo rischi cause legali:

Il fondo, decrementatosi nell'esercizio per effetto dell'imputazione delle spese legali relative ad un contenzioso in atto con l'Assessorato Regionale alla Salute, è posto a presidio delle spese legali che potrebbero derivare da alcuni contenziosi di natura non sanitaria in essere al 31 dicembre 2023.

Fondo rischi contenzioso:

La finalità del fondo è di provvedere alla copertura delle franchigie e degli oneri della polizza RC medica, polizza che copre i rischi connessi allo svolgimento dell'attività professionale medica o comunque implicante responsabilità professionale attribuibile al personale medico.

L'incremento del fondo recepisce gli aggiornamenti delle stime delle richieste di risarcimento pervenute nel periodo 2008/2023 e l'accantonamento tiene conto degli effetti della c.d. "Legge Gelli". La dinamica del mercato assicurativo degli ultimi anni ha comportato l'adozione di una formula organizzativa, che a partire dall'esercizio 2011, ha previsto da un lato la stipula di una polizza a copertura esclusivamente dei sinistri più onerosi (superiori a un milione e mezzo di euro) e dall'altro l'affidamento della gestione dei contenziosi ad una società di servizi (Sipromed S.r.l.) dedicata alla gestione dei sinistri.

Tale politica di gestione ha accentuato la variabilità del costo di tale tematica ma ha migliorato la consapevolezza della struttura in merito al proprio outcome clinico.

Fondo rischi spese legali per contenziosi:

Il fondo copre le spese legali che si stima verranno sostenute per la gestione dei contenziosi legati allo svolgimento dell'attività professionale medica e si è incrementato nell'esercizio per effetto dell'incremento di numero delle cause civili in corso.

Fondo premio incentivazione:

Il fondo si riferisce al premio di incentivazione per il periodo luglio-dicembre 2023 che verrà erogato nel mese di luglio 2024 così come previsto dall'articolo 65 del CCNL per il personale dipendente non medico delle strutture sanitarie private.

FONDO TFR

TFR, movimenti del periodo	Importo
Valore di inizio esercizio	310.305
Accantonamento	12.403
Utilizzo	82.818
Altre variazioni	
Totale variazioni	(70.415)
Valore di fine esercizio	239.890

Il fondo definisce l'impegno maturato dalla società verso i dipendenti determinato in aderenza ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile ed alle modifiche introdotte nella normativa vigente dalla Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007).

Il valore del fondo TFR in bilancio recepisce la quota di TFR maturato sino al 31.12.2006 (vedi criteri di valutazione), al netto delle anticipazioni erogate in corso d'anno e dei pagamenti avvenuti in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro, oltre all'incremento annuale legato alla rivalutazione.

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Descrizione	31/12/2022	Variazioni	31/12/2023	Esigibili Entro l'esercizio successivo	Esigibili Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni
Debiti verso banche	48.000.000	(8.400.000)	39.600.000	4.400.000	35.200.000	17.600.000
Acconti		26.384	26.384	26.384		
Debiti verso fornitori	9.292.465	(450.521)	8.841.944	8.841.944		
Debiti verso imprese controllate	141.955	(45.834)	96.121	96.121		
Debiti verso controllanti	1.629.909	(69.229)	1.560.680	1.560.680		
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	118.763	(7.996)	110.767	110.767		
Debiti tributari	401.231	60.918	462.149	462.149		
Debiti verso istituti di previdenza	634.796	7.970	642.766	642.766		
Altri debiti	1.364.462	46.093	1.410.555	1.410.555		
	61.583.581	(8.832.215)	52.751.366	17.551.366	35.200.000	17.600.000

D) Debiti	Valore 31.12.22	Variazione	Valore 31.12.23
4) Verso banche	48.000.000	(8.400.000)	39.600.000
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>8.400.000</u>	<u>4.000.000</u>	<u>4.400.000</u>
Mutui passivi	8.400.000	(4.000.000)	4.400.000
<u>di cui oltre 12 mesi:</u>	<u>39.600.000</u>	<u>4.400.000</u>	<u>35.200.000</u>
6) Acconti	0	26.384	26.384
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>0</u>	<u>26.384</u>	<u>26.384</u>
7) Verso fornitori	9.292.465	(450.521)	8.841.944
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>9.292.465</u>	<u>(450.521)</u>	<u>8.841.944</u>
9) Verso controllate	141.955	(45.834)	96.121
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>141.955</u>	<u>(45.834)</u>	<u>96.121</u>
commerciali	141.955	(45.834)	96.121
11) Verso controllanti	1.629.909	(69.229)	1.560.680
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>1.629.909</u>	<u>(69.229)</u>	<u>1.560.680</u>
Commerciali	273.492	(23.079)	250.413
11-bis) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	118.763	7.996	110.767
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>118.763</u>	<u>(7.996)</u>	<u>110.767</u>
Commerciali	118.763	7.996	110.767
12) Tributari	401.231	60.918	462.149
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>401.231</u>	<u>60.918</u>	<u>462.149</u>
Erario ritenute IRPEF	401.231	60.918	462.149
13) Verso Istituti di previd. e sicur.soc.	634.796	7.970	642.766
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>634.796</u>	<u>7.970</u>	<u>642.766</u>
I.N.P.S.	456.567	12.495	469.062
Fondi di Previdenza Complementare	170.340	314	170.654
I.N.A.I.L.	7.889	(4.839)	3.050
14) Altri debiti	1.364.462	46.093	1.410.555
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>1.364.462</u>	<u>46.093</u>	<u>1.410.555</u>
Dipendenti:	1.005.108	20.710	1.025.818
Competenze anno corrente	320.816	(85.079)	235.737
Fondo ferie	684.292	105.789	790.081
Terzi:	359.354	25.383	384.737
Altri	325.623	25.383	351.006
Totale	61.583.581	8.832.215	52.751.366

Verso banche

I debiti verso banche sono relativi alle quote con scadenza entro ed oltre i 12 mesi del seguente finanziamento:

Apertura di credito in conto corrente con garanzia ipotecaria di 110 milioni di euro stipulato con Monte dei Paschi Siena in data 31 luglio 2018 per un ammontare di 55 milioni di euro e modificato in data 22 gennaio

2021 per un importo di 50 milioni di euro ed un debito residuo al 31.12.2023 di euro 39,6 milioni di euro con le seguenti principali caratteristiche:

- durata del finanziamento sino al 31 dicembre 2032;
- 23 rate semestrali di cui la prima di euro 1,6 milioni con scadenza 31.12.2021 e le rimanenti 22 di euro 2,2 milioni con ultima scadenza il 31 dicembre 2032;
- Addebito degli interessi in unica soluzione il 1° marzo successivo a quello di competenza;
- tasso d'interesse euribor 6 mesi/360 MEDIA MESE PRECEDENTE più uno spread dello 0,75% con FLOOR pari a ZERO;
- quota entro i 12 mesi euro 4,4 milioni di euro;
- quota oltre i 12 mesi euro 35,2 milioni di euro;
- quota oltre i 5 anni euro 17,6 milioni di euro.

A fronte del suddetto mutuo è stato stipulato un contratto derivato per la copertura del rischio tasso avente le seguenti principali caratteristiche:

- durata dal 30 giugno 2022 al 31 dicembre 2032;
- tasso parametro di pagamento 0,50%, ACT/360
- tasso parametro d'incasso media delle medie mensili dei fixing Euribor 6 mesi dei 6 mesi precedenti la fine di ciascun periodo, ACT/360;
- se il valore del tasso variabile inferiore allo zero ovvero con valore negativo alla data di valutazione, il tasso variabile verrà considerato pari a zero
- periodo dei tassi parametri semestrale,
- valore di mercato al 31.12.2022 euro 3.524.829 positivi.

La riduzione del saldo di euro 8,4 milioni di euro è connessa al pagamento delle rate MPS per 4,4 milioni e all'estinzione anticipata in data 03.02.2023 di un mutuo chirografario intrattenuto con Unicredit per 4 milioni di euro.

Verso fornitori

I debiti verso fornitori, in assenza di acquisti straordinari, non subiscono variazioni di rilievo.

Verso controllate

Si tratta di debiti per fatture da ricevere verso le tre società di gestione dei punti prelievo di Nicolosi e Mascalucia per l'integrale ribaltamento dei loro costi.

Verso controllanti

Rappresentante Gruppo IVA

Come detto in precedenza, a decorrere dal 01.01.2020 la società ha aderito, ai sensi del DPR 26.10.1972 n.633 titolo V-bis artt. Da 70-bis a 70-duodecies, al gruppo Iva Humanitas la cui rappresentante è TEUR S.p.A., a essa competono tutti gli adempimenti di legge previsti dalla normativa IVA a carico dell'unico soggetto passivo "Gruppo IVA", con responsabilità solidale per tutti gli importi dovuti con le società partecipanti. Il debito verso controllanti si riferisce quindi al debito per IVA e per i costi comuni sostenuti per la gestione del gruppo da versare a Teur S.p.A. in quanto ad euro 1.310.66 di cui 869.448 euro è dovuto alla rettifica delle detrazioni IVA, operate ai sensi dell'art. 19-bis2 del D.P.R. n.633/72 con riferimento alla posizione della società incorporata nel 2021 Humanitas Centro Catanese di Oncologia R.E. s.r.l..

Azionista di controllo

Oltre al debito verso il rappresentante gruppo IVA i debiti verso controllanti includono euro 270.413 verso Humanitas S.p.A per attività di service operativo.

Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Rappresenta il debito che la società ha nei confronti di Humanitas Mirasole S.p.A., e Sipromed S.r.l.. Nel primo caso per prestazioni sanitarie e nel secondo caso per consulenza assicurativa.

Tributari

I debiti tributari sono da ascrivere alle ritenute Irpef (dipendenti e collaboratori) relative al mese di dicembre 2023 versate nel mese di gennaio 2024.

Verso istituti di previdenza

Il saldo INPS conto contributi accoglie il debito relativo al mese di dicembre 2023 pagato nel mese di gennaio 2024.

Altri debiti

Debiti verso dipendenti: sono relativi allo stanziamento di bonus retributivi, maturati nell'esercizio ma corrisposti nell'esercizio successivo e al fondo ferie maturate e non godute a tutto il 31 dicembre 2023.

Altri: si riferiscono in via prevalente a debiti verso gli organi societari per compensi ancora da corrispondere e al debito per acquisto di partecipazioni di cui si è detto in precedenza.

Debiti di durata residua superiore a cinque anni

I debiti di durata residua superiore ai cinque anni ammontano a 17,6 milioni di euro e sono relativi alle 8 rate semestrali di 2,2 milioni di euro cadauna del finanziamento MPS con scadenza dal 30.06.2029 al 31.12.2032.

RATEI E RISCONTI

E) Ratei e risconti passivi	Valore 31.12.22	Variazione	Valore 31.12.23
1) Ratei Passivi	768.133	1.207.300	1.975.433
Interessi	652.157	1.197.122	1.849.279
Diversi	115.976	10.178	126.154
2) Risconti Passivi	3.067.180	(277.820)	2.789.360
Credit d'imposta	3.067.180	(277.820)	2.789.360
Totale	3.835.313	929.480	4.764.793

Ratei passivi

Il rateo per interessi passivi è relativo agli interessi e alle commissioni bancarie maturati nell'esercizio ma non ancora addebitati sul finanziamento MPS che sono stati addebitati in unica soluzione in data 01.03.2024.

I ratei diversi sono relativi alla quota di competenza 2023 di alcuni di canoni di manutenzione contabilizzati nel 2024.

Risconti passivi

Il saldo di euro 2.789.360 è integralmente ascrivibile al differimento per competenza dei proventi derivanti da crediti d'imposta. Tale differimento di ricavi viene effettuato al fine di relazionare la competenza del ricavo alla vita utile dei cespiti per i quali è sorta l'agevolazione. Il credito è stato ottenuto in relazione alle agevolazioni per gli investimenti nelle aree svantaggiate ex art. 8 legge 388 del 23 dicembre 2000 e ex legge 208/2015 di cui si è detto in relazione ai crediti tributari e per gli investimenti "industria 4.0" realizzati nell'esercizio 2021 e 2022.

La quota di sconto dell'esercizio contabilizzata a ricavi è pari a circa 555.628 euro.

NOTA INTEGRATIVA CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

	1.1-31.12.23	1.1-31.12.22	Differenza '23-'22
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	61.706.654	58.091.772	3.614.882
Inpatient SSN	23.188.768	23.188.770	(2)
Outpatient SSN	17.988.561	16.384.925	1.603.636
Attività privata	12.780.875	10.407.863	2.373.012
			0
Farmaci a somministrazione diretta	7.475.630	7.876.315	(400.685)
Ticket ambulatoriale SSN	272.820	233.899	38.921

Inpatient SSN

Comprendono tutti i Ricoveri ed i Day Hospital (incluso i pazienti provenienti da altre regioni d'Italia) in elezione erogati in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale, valorizzati in base alla normativa vigente. Non si registrano scostamenti fra i due esercizi.

Outpatient SSN

In questa voce sono incluse tutte le prestazioni sanitarie erogate, al di fuori delle attività di Ricovero e di Day Hospital in elezione, in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale. L'incremento dell'esercizio è da attribuire alla crescita dell'attività radioterapica.

Attività privata

Comprende tutte le prestazioni sanitarie relative alle attività di Ricovero Ordinario, di Day Hospital e ambulatoriali effettuate al di fuori del regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale.

In questa voce sono inclusi anche i proventi derivanti dalla fornitura di prestazioni non di tipo sanitario connesse alle attività di ricovero e di cura.

L'incremento dell'esercizio è da ascrivere per circa 1.283 mila euro all'attività di ricovero e per circa 1.090 mila euro ad attività di diagnostica e visite ambulatoriali.

Farmaci a somministrazione diretta

I farmaci a somministrazione diretta rappresentano una partita di giro in quanto relativi al riaddebito all'ASP di Catania dei chemioterapici somministrati in regime di ricovero diurno (DH – Day Service) e rendicontato all'ASP mediante il cosiddetto “flusso T”. La riduzione del saldo rispetto all'esercizio precedente è dovuta al maggior impiego di chemioterapici innovativi il cui acquisto è curato direttamente dall'ASP.

	1.1-31.12.23	1.1-31.12.22	Differenza '23-'22
A5) Altri ricavi e proventi	3.304.215	5.814.606	(2.510.391)
Sopravvenienze attive e abbuoni	23.086	68.725	(45.639)
Addebiti personale presso altre strutture	98.127	44.502	53.625
Gestione Bar	122.612	67.397	55.215
Gestione Parcheggio	161.226	126.356	34.870
Prestazioni di ricovero/ambulatorio anni precedenti	1.488.978	524.809	964.169
Rilascio Fondo rischi eccedenti	0	3.936.186	(3.936.186)
Quota di competenza del credito d'imposta	739.203	745.906	(6.703)
Altri proventi e recupero costi	230.244	300.725	(70.481)

Sopravvenienze attive e abbuoni:

Le sopravvenienze attive si riferiscono, principalmente a rettifiche di costi e ricavi stanziati negli esercizi precedenti.

Addebiti personale presso altre strutture

La crescita del costo è connessa al distacco di 2 unità di personale presso la sede catanese di Humanitas University.

Gestione bar Gestione parcheggio

La crescita dei ricavi bar è da ritenersi fisiologica in ragione del maggiore afflusso di persone presso la nostra struttura connessa, anche, alla definitiva rimozione delle limitazioni Covid.

Prestazioni di ricovero/ambulatorio anni precedenti

Il saldo in argomento si riferisce al riconoscimento da parte dell'ASP di Catania, per redistribuzione economie, di attività di ricovero eccedente il budget contrattualizzato negli anni 2020 2021.

Quota di competenza del credito d'imposta

La quota di competenza del credito d'imposta oltre ai 555.629 euro di cui si è detto in precedenza in relazione ai risconti passivi include anche 183.574 di credito d'imposta sul consumo di energia elettrica.

COSTI DELLA PRODUZIONE

	1.1-31.12.23	1.1-31.12.22	Differenza '23-'22
B6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	14.906.570	15.181.122	(274.552)
Farmaci, presidi, reagenti e altri materiali di consumo	14.684.117	14.965.691	(281.574)
Cancelleria e modulistica	86.838	110.766	(23.928)
Altri materiali	135.615	104.665	30.950

	1.1-31.12.23	1.1-31.12.22	Differenza '23-'22
B7) Servizi	20.973.437	19.326.259	1.634.029
Consulenze medicali	12.403.804	11.337.311	1.066.493
Utenze	1.519.339	1.689.923	(170.584)
Consulenze ed assistenza Intercompany	962.911	888.088	74.823
Servizi trasfusionali	157.584	178.366	(20.782)
Pulizie	430.302	455.729	(25.427)
Manutenzione attrezzature medicali	1.198.239	895.502	302.737
Ristorazione degenti	471.781	437.999	33.782
Consulenze Direzionali/Tecniche	379.019	232.989	146.030
Assicurazioni gestione e rimborso sinistri	97.429	95.964	1.465
Gestione lavanderia/Guardaroba	230.682	217.428	13.254
Mensa dipendenti al netto delle trattenute	100.008	118.408	(18.400)
Servizi di facility management	1.568.726	1.380.593	188.133
Analisi cliniche esterne e altre prestaz.sanit.	307.232	361.929	(54.697)
Raccolta smaltimento rifiuti	116.537	94.574	21.963
Altre manutenzioni	2.437	4.645	(2.208)
Emolumenti Amministratori	238.925	237.600	1.325
Riaddebito personale distaccato	96.121	141.955	(45.834)
Spese certificazione controllo contabile	13.974	20.616	(6.642)
Emolumenti sindaci	47.000	45.000	2.000
Altri servizi	618.238	491.640	126.598

Gli scostamenti degni di nota fra i due esercizi a confronto sono quello relativi alla crescita delle consulenze medicali, correlata all'incremento dei ricavi per attività libero professionale ed i canoni di manutenzione delle attrezzature medicali per effetto dello scadere nel corso dell'esercizio di alcune garanzie contrattuali relative alle apparecchiature acquistate in occasione dell'apertura dell'ospedale.

	1.1-31.12.23	1.1-31.12.22	Differenza '23-'22
B8) Godimento beni di terzi	285.337	255.041	30.296
Locazione immobile	33.359	33.000	359
Noleggio autovetture	5.994	7.445	(1.451)
Altri noleggi	245.984	214.596	31.388

	1.1-31.12.23	1.1-31.12.22	Differenza '23-'22
B9) Personale	13.982.778	12.717.687	1.265.091
a) salari e stipendi	10.800.998	9.930.710	870.288
b) oneri sociali	2.450.475	2.134.478	315.997
c) trattamento di fine rapporto	731.305	652.499	78.806

La voce in oggetto rappresenta le componenti di costo relative al personale dipendente. L'incremento è riferibile all'assunzione di nuovo personale in relazione alle accresciute necessità produttive.

	1.1-31.12.23	1.1-31.12.22	Differenza '23-'22
B14) Oneri diversi di gestione	5.782.397	5.392.086	390.311
IVA non detraibile	5.137.607	4.889.786	247.821
Sopravvenienze e abbuoni passivi	44.841	45.426	(585)
Acquisto valori bollati	119.529	108.761	10.768
Libri, giornali, riviste	4.183	2.344	1.839
Spese di rappresentanza	93.836	11.527	82.309
Tassa smaltimento rifiuti	75.592	48.012	27.580
Contributi associativi	3.600	3.600	0
Liberalità verso terzi	77.511	44.785	32.726
Altri oneri di gestione	225.698	237.845	(12.147)

La parte più consistente è data dall'Iva sugli acquisti di beni, di servizi ed investimenti che non potendo essere recuperata resta a carico dell'azienda (art.19-bis DPR 633/72); come meglio dettagliato nei criteri di valutazione dal 2020 la Società è entrata a far parte del Gruppo IVA.

L'effetto principale della costituzione del Gruppo IVA è dato dal fatto che le operazioni "infragruppo" non assumono rilevanza ai fini IVA pur continuando a costituire operazioni economiche rilevanti, generatrici di costi e ricavi ai fini civilistici.

Nel saldo liberalità verso terzi sono inclusi 39 mila euro erogati ad Humanitas University per borse di studio.

RICAVI/COSTI DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	1.1-31.12.23	1.1-31.12.22	Differenza '23-'22
C16) Altri proventi finanziari	1.652.210	179.350	1.472.860
d) proventi diversi dai precedenti	1.652.210	179.350	1.472.860
Interessi c/c bancari	199.743	13.131	186.612
Altre voci	1.452.467	166.219	1.286.248

Il saldo interessi su c/c bancari si riferisce, oltre che agli interessi sulle giacenze in conto corrente, anche ad investimenti in “time deposit” di momentanee eccedenze di liquidità.

Il saldo altre voci è relativo alla differenza attiva sui derivati accreditati da MPS in relazione al mutuo di cui si è detto in precedenza.

	1.1-31.12.23	1.1-31.12.22	Differenza '23-'22
C17) Interessi ed altri oneri finanziari	1.855.746	666.768	1.188.978
Differenziali passivi e commissioni su derivati	0	2.921	(2.921)
Altre voci	1.855.746	663.847	1.191.899

Gli interessi passivi subiscono un significativo incremento connesso alla dinamica dei tassi d'interesse. L'effetto negativo della predetta circostanza risulta tuttavia parzialmente controbilanciato dal contratto di copertura del rischio tasso che, come detto nel paragrafo precedente, ha generato una differenza attiva di circa 1.452 mila euro.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte del periodo, calcolate in applicazione del principio contabile n. 25, rappresentano un provento di euro 289.111.

Si ricorda che la Vostra società aderisce al regime di tassazione denominato consolidato fiscale (ex art. 117 e ss. del T.U.I.R.), che vede quale soggetto consolidante la società Teur S.p.A.

La relativa disciplina, prevista agli articoli dal 117 al 129 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917 del Testo unico delle imposte sui redditi, prevede che le società residenti in Italia e appartenenti ad un medesimo gruppo possano determinare un unico reddito complessivo globale corrispondente – in linea di principio – alla somma algebrica degli imponibili delle varie società.

La liquidazione dell'unica imposta da versare, dell'eventuale eccedenza a credito da riportare a nuovo o dell'eventuale perdita da portare a nuovo compete alla società consolidante. Come previsto nel regolamento, i benefici derivanti dal consolidato fiscale verranno riconosciuti proporzionalmente alle singole società che li hanno generati, al momento della presentazione della dichiarazione dei redditi.

	1.1-31.12.23	1.1-31.12.22	Differenza '23-'22
E20) Imposte del periodo	(289.111)	415.349	(704.460)
a) Imposte correnti	128.992	64.586	79.537
IRAP	128.992	64.586	64.406
b) Imposte esercizi precedenti	0	(15.131)	15.131
c) Imposte differite e anticipate	(195.613)	1.006.941	(1.202.554)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	222.490	641.047	(418.557)

Come previsto dall'articolo 2427 del Codice Civile di seguito si riporta la tabella con la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle imposte differite e anticipate e l'ammontare delle imposte anticipate e differite contabilizzate.

	2022		2023		Delta	
	Differenze temp.	Effetto fiscale	Differenze temp.	Effetto fiscale	Differenze temp.	Effetto fiscale complessivo economico
Imposte Anticipate						
Fondi rischi	3.788.534	1.057.001	4.316.087	1.204.188	527.554	147.187
Costi ded.li in es. futuri	583.225	162.720	668.170	186.419	84.944	23.699
Totale imposte anticipate	4.371.759	1.219.721	4.984.257	1.390.608	612.498	170.887
<i>Di cui: Irap</i>		314.710		194.386		120.324
<i>Ires</i>		905.011		1.196.222		291.211
Imposte differite						
Ammortamenti indeducibili	2.821.218	787.120	2.732.593	762.394	88.625	24.726
MTM derivati mutuo	-	-	3.524.829	845.959		
MTM derivati energia			108.023	30.138		
Totale imposte differite	2.821.218	787.120	6.149.399	1.578.214	88.625	24.726
<i>Di cui: Irap</i>		677.092		102.358		574.734
<i>Ires</i>		147.117		1.475.856		1.328.739

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate considerando l'IRES al 24% così come previsto dall'art. 1, comma 61 della Legge 208 del 28 dicembre 2015 e l'IRAP al 3,9%.

In conformità con quanto disposto dai Principi Contabili dei Dottori Commercialisti le attività per imposte anticipate vengono contabilizzate solo in presenza di ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno consentirne il recupero.

NOTA INTEGRATIVA ALTRE INFORMAZIONI

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIA

La seguente tabella riporta esclusivamente il personale dipendente, sono esclusi i collaboratori con rapporto di lavoro libero professionale che, alla fine dell'esercizio, sono 149.

Personale medio in organico	Valore al 31.12.22	Variazione	Valore al 31.12.23
Medici	29	3	32
Caposala	0	0	0
Infermieri	130	2	132
Ausiliari	14	1	14
Tecnici	42	4	46
Biologi/fisici/chimici	2	1	3
Impiegati	91	7	95
Totale	308	13	321

Il significativo incremento del personale medio in organico è ascrivibile, in generale, alle accresciute necessità del nuovo sito produttivo.

COMPENSI SPETTANTI A AMMINISTRATORI E SINDACI

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi corrisposti ad amministratori e sindaci, ai sensi dell'articolo 2427, punto 16 del Codice Civile.

Compenso spettante agli amministratori	€	238.925
Compenso spettante ai sindaci	€	47.000
Totale	€	285.925

Si segnala che nessuna anticipazione è stata concessa e che non risulta alcun credito iscritto a bilancio verso sindaci o amministratori.

In merito all'incarico di revisione legale dei conti, si precisa che esso è affidato alla PwC SpA con un compenso per le attività di revisione legale per il bilancio d'esercizio della Società pari ad euro 21.500 per l'esercizio 2022.

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ

La società non ha mai emesso strumenti finanziari.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non vi sono garanzie rilasciate o ricevute.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

SOCIETÀ CONTROLLANTI

Humanitas S.p.A.

La società è controllata dalla Humanitas S.p.A., holding operante nel settore sanitario. La società controllante ha fornito alla Vostra società servizi di natura gestionale, prevalentemente di service operativo, il cui costo, nell'anno 2023 è stato pari ad euro 986.009. Il conto economico dell'esercizio recepisce, inoltre, costi per consulenze varie per euro 402, emolumenti ad amministratori per 31.129 euro e canoni di noleggio autovetture per 4.618 euro.

I debiti verso la controllante al 31.12.2023 sono pari ad euro 270.413.

Teur S.p.A.

E' l'azionista di controllo della controllante Humanitas S.p.A..

Dall'esercizio 2017 Humanitas Istituto Clinico Catanese S.p.A. aderisce al Consolidato fiscale ai sensi degli articoli dal 117 al 129 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917 (Testo unico delle imposte sui redditi), con la società Teur S.p.A. in qualità di consolidante. Come conseguenza dell'esercizio dell'opzione per il triennio 2023 – 2025, la Vostra società trasferisce le posizioni debitorie/creditorie alla società consolidante Teur S.p.A.

La Vostra società a fine esercizio presenta crediti per tassazione consolidata verso la società per euro 222.490.

La Vostra Società a decorrere dall'esercizio 2020 ha aderito al Gruppo IVA Humanitas, regolato dal Titolo V-bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 ("Decreto IVA") dagli articoli da 70-bis a 70-duodecies. La Vostra società a fine esercizio presenta debiti verso Teur S.p.A per euro 1.310.267 relativi al debito IVA e ai costi comuni per la gestione del Gruppo.

SOCIETÀ CONTROLLATE

Analisi e Ricerche Cliniche S.r.l.

La società è stata acquisita con atto notarile del 20.05.2019 nella misura del 100% da Humanitas Istituto Clinico Catanese S.p.A. e detiene, a sua volta, il 65% di Humanitas Analisi Service Soc. Cons. a r.l..

Nel corrente esercizio la società ci ha addebitato l'intero ammontare dei costi da essa sostenuti per euro 62.790. Tale costo alla fine dell'esercizio risulta ancora da fatturare ed è pertanto appostato tra i debiti verso società controllate.

Laboratorio Analisi I.G.M.

La società è stata acquisita con atto notarile del 20.05.2019 nella misura del 100% da Humanitas Istituto Clinico Catanese S.p.A. e detiene, a sua volta, il 25% di Humanitas Analisi Service Soc. Cons. a r.l..

Nel corrente esercizio la società ci ha addebitato l'intero ammontare dei costi da essa sostenuti per euro 27.871. Tale costo alla fine dell'esercizio risulta ancora da fatturare ed è pertanto appostato tra i debiti verso società controllate.

Humanitas Analisi Service S.c. a r.l.

La società è partecipata per il 90% dalle due predette società e per il 10%, acquisito in data 20.12.2019, da Humanitas Istituto Clinico Catanese S.p.A.. Nel corso dell'esercizio la società ci ha addebitato costi per euro 8.724. Tale costo alla fine dell'esercizio risulta ancora da fatturare ed è pertanto appostato tra i debiti verso società controllate.

SOCIETA' SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA CONTROLLANTE**Humanitas Mirasole S.p.A.**

La consociata Humanitas Mirasole S.p.A. ha fornito nel corso dell'esercizio consulenze informatiche per 75.002 euro, consulenze nell'ambito dei controlli di qualità e degli esami di laboratorio per 141.155 euro.

Sotto il profilo patrimoniale risultano nostri debiti verso la collegata per euro 100.298.

Sipromed S.r.l.

Con Sipromed S.r.l. (società del Gruppo) vi è in essere un contratto per la gestione dei sinistri. Tale attività ha comportato un costo nell'esercizio di 69.840 euro di cui 16.000 per consulenza ed il resto per mero riaddebito di spese, prevalentemente legali.

Sotto il profilo patrimoniale risultano nostri debiti verso la collegata per euro 10.469.

Centro Diagnostico Catania S.r.l.

Il Centro Diagnostico Catania esercita la sua attività a Catania nell'ambito delle prestazioni diagnostiche ambulatoriali private. Nel corso del 2023 con detta società sono stati intrattenuti i seguenti rapporti: distacco nostro personale amministrativo che ha comportato un provento, esposto nei proventi vari, per euro 51.949 euro ed erogazione di prestazioni amministrative per 6.000 euro.

Sotto il profilo patrimoniale non risultano posizioni aperte.

Cliniche Gavazzeni S.p.A.

La consociata Cliniche Gavazzeni S.p.A. di Bergamo, nel corso dell'esercizio, ci ha riaddebitato canoni di locazioni di un'autovettura in uso ad un nostro dipendente per 1.377 euro integralmente non pagati alla fine dell'esercizio.

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE**OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE**

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.) la società non ha posto in essere operazioni di finanziamento con la cessione temporanea di beni.

La società non ha posto in essere operazioni di prestito di beni dietro deposito a titolo cauzionale di una somma di denaro.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si rimanda a quanto argomentato nella Relazione sulla Gestione.

IMPRESE CHE REDIGONO IL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'INSIEME PIÙ GRANDE/PIÙ PICCOLO DI IMPRESE DI CUI SI FA PARTE IN QUANTO IMPRESA CONTROLLATA

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	San Faustin SA	Teur SpA
Città (se in Italia) o stato estero	Lussemburgo	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)		09962690963
Luogo di deposito del bilancio consolidato	26, Boulevard Royal, L-2449 Luxembourg, Luxembourg	via Monte Rosa 93

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE

Le informazioni relative agli strumenti finanziari derivati sono state fornite dettagliatamente in precedenza nel paragrafo relativo ai debiti verso banche.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL BILANCIO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

In seguito all'emanazione del D.Lgs. n. 6 del 17/01/2003 (nuovo art. 2497-bis del Codice Civile), si riportano i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita attività di direzione e coordinamento.

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Humanitas S.p.A. al 31 dicembre 2022 nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

	Ultimo esercizio 31/12/2022	Esercizio precedente 31/12/2021
Data dell'ultimo bilancio approvato		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	243.642.745	241.639.175
C) Attivo circolante	10.129.795	24.197.648
D) Ratei e risconti attivi	137.986	166.619
Totale attivo	253.910.526	266.003.442
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	27.603.634	27.603.634
Riserve	153.716.560	177.565.879
Utile (perdita) dell'esercizio	29.866.860	(3.836.682)
Totale patrimonio netto	211.187.054	201.332.831
B) Fondi per rischi e oneri	97.500	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	937.828	790.712
D) Debiti	41.686.567	63.875.183
E) Ratei e risconti passivi	1.577	4.716
Totale passivo	253.910.526	266.003.442

	Ultimo esercizio 31/12/2022	Esercizio precedente 31/12/2021
Data dell'ultimo bilancio approvato		

A) Valore della produzione	12.757.480	12.281.627
B) Costi della produzione	18.663.220	17.253.276
C) Proventi e oneri finanziari	34.705.148	(241.017)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(41.488)	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.108.940)	(1.375.984)
Utile (perdita) dell'esercizio	29.866.860	(3.836.682)

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125BIS, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Si rileva che, ai sensi della Legge n. 124/2017, comma 125-129 dell'art. 1, cosiddetta Legge annuale per il mercato e la concorrenza, come modificata dal Decreto Legge del 30/04/2019 n. 34 articolo 35, la società ha incassato nell'esercizio 2023 "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria" dalle pubbliche amministrazioni e dagli altri soggetti equiparati, come di seguito dettagliato:

Soggetto erogante	Importo incassato	Causale
INPS	885.687	Decontribuzione ex art.1 c.161-168 Legge 178/2020
Totale	885.687	

Si segnala, ai sensi dell'Art. 1 comma 125-quinquies, che la Vostra Società ha beneficiato nell'esercizio 2022 di contributi per la formazione incassati dalle società di formazione incaricate e pubblicati sul Registro Nazionale degli aiuti a cui si rinvia <https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Il Consiglio di Amministrazione sottopone ai Signori Azionisti di destinare il risultato dell'esercizio di euro 718.214 euro in quanto a 35.911 euro a riserva legale ed in quanto a 682.303 euro a riserva straordinaria.

L'Amministratore Delegato

Dott. Giuseppe Sciacca

DICHIARAZIONE CONFORMITA

Il sottoscritto Giuseppe Sciacca, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Humanitas Istituto Clinico Catanese S.p.A.
Sede in Misterbianco – C.da Cubba S.P. 54 n.11
Capitale Sociale Euro 16.009.674,20 - interamente versato -
(Registro delle Imprese del Sud Est Sicilia n. 00288060874 – REA n. 73059)
Società soggetta a direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A.

* * * * *

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI SUL
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023

ex art. 2429, comma 2, del Codice Civile

* * * * *

All'assemblea degli azionisti della Società Humanitas Istituto Clinico Catanese S.p.A.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

Il Consiglio di Amministrazione ha reso disponibile il progetto di bilancio, completo di nota integrativa e relazione sulla gestione, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, approvato in data 8 marzo 2024.

La Società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha consegnato al Collegio Sindacale la propria relazione datata 22 marzo 2024 contenente un giudizio positivo senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31/12/2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 l'attività del Collegio Sindacale è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili. Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione. Anche l'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alle "Norme di comportamento del collegio sindacale – Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e aggiornate a dicembre 2023.

Attività di vigilanza svolta ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dello stesso periodo sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuare l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Nel corso dell'esercizio, abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle Assemblee e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo, e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dall'Assemblea e dall'Organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- le operazioni attuate sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c. o dell'art. 2409 c.c.;
- non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 (ad oggi, ai sensi dell'art. 25-octies del CCII) o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14;
- non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato approvato dal Consiglio d'Amministrazione e risulta costituito dallo Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa. Inoltre l'Organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c..

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Si dà atto dell'esistenza della voce "avviamento" ammortizzato con un criterio sistematico per un periodo di 10 anni che si riferisce all'acquisto, avvenuto nel 2014, di un ramo d'azienda.

I costi di impianto e ampliamento ammontano a Euro 550 (valore al netto del fondo d'ammortamento pari a Euro 2.200) e riguardano costi capitalizzati dalla Società Humanitas Centro Catanese di Oncologia R.E. S.r.l. prima che la stessa fosse fusa per incorporazione in Humanitas Istituto Clinico Catanese.

È stata verificata la correttezza delle informazioni fornite in nota integrativa ai sensi dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale *“il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”*, inoltre *“la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Humanitas Istituto Clinico Catanese SpA al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge”*.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio positivo espresso nella relazione di revisione, invitiamo gli Azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta formulata dagli amministratori sulla destinazione dell'utile di esercizio, pari a complessivi Euro 718.215, a riserva legale per Euro 35.911 e a riserva straordinaria per Euro 682.304.

Pavia, 22 marzo 2024

Il Collegio Sindacale

Dott. Giorgio Pellati

Dott. Alessandro Aitala

Dott. Alfio Stissi





**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14
DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

HUMANITAS ISTITUTO CLINICO CATANESE SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli azionisti della
Humanitas Istituto Clinico Catanese SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Humanitas Istituto Clinico Catanese SpA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della Humanitas Istituto Clinico Catanese SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Humanitas Istituto Clinico Catanese SpA al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Humanitas Istituto Clinico Catanese SpA al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Humanitas Istituto Clinico Catanese SpA al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 22 marzo 2024

PricewaterhouseCoopers SpA



Stefano Pavesi
(Revisore legale)